



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 175 del 13-11-2019

OGGETTO

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019.2021 E PIANO OCCUPAZIONALE DELL'ENTE. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

L'anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di novembre alle ore 19:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di SINDACO.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Spagnuolo Giuseppe	SINDACO	P
Nazzaro Anna	VICE SINDACO	P
Palladino Nunzia	ASSESSORE	P
Urciuoli Stefania	ASSESSORE	P
Del Mauro Massimiliano	ASSESSORE	P
Musto Mirko	ASSESSORE	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102 L. 30.12.2004 n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

CONSIDERATO CHE:

- Con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 27.03.2019 si approvava la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 ed il piano occupazionale 2019 nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni e di contenimento della spesa di personale;
- con la medesima deliberazione si autorizzava in via generale che la sostituzione di personale cessato dal servizio successivamente alla deliberazione, potesse essere esperita mediante ricorso alla mobilità tra Enti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, senza ulteriori integrazioni del piano occupazionale e nel rispetto comunque dei vincoli di spesa vigenti;
- con successiva delibera di Giunta Comunale n. 64 del 24.04.2019 si disponeva di procedere, in via di urgenza all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dipendente con profilo di Istruttore Contabile, Cat. CI, nell'ambito del Settore I Finanziario, e di n. 1 dipendente con profilo professionale di Agente di polizia municipale e locale, Cat. Giuridica CI, da assegnare al Settore III Vigilanza, con ricorso alla mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

PRESO ATTO CHE:

- con delibera di Giunta Comunale n. 87 del 24.05.2019 si disponeva di avvalersi della Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto di Riquilibrato delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) e di delegare, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L. 241/90 ss.mm.ii., ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 5, D. Lgs. n.165/2001, alla medesima Commissione, di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1994 e al decreto interministeriale del 16 maggio 2018, lo svolgimento delle procedure concorsuali dei profili professionali inclusi nella programmazione 2019/2021 ad eccezione di

quelli individuati con delibera di Giunta Comunale n. 64/2019 per come evidenziati sul portale "concorsiuniciregionali.gov.it" e di aderire alla *lex specialis* contenuta nel conseguente bando regolativo, in via esclusiva, delle procedure concorsuali.

- con Delibera Giunta Comunale n. 64 del 24.04.2019 31.12.2018 avente ad oggetto "*Piano occupazionale dell'Ente. Determinazioni*" si stabiliva di procedere con ricorso alla mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Contabile, Cat. Cl, nell'ambito del Settore I Finanziario e all'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Di Vigilanza, Cat. Cl, nell'ambito del Settore III Area Vigilanza.

PRESO ATTO che le predette procedure selettive dei profili professionali inclusi nella programmazione 2019/2021 sono tuttora in corso.

CONSIDERATO che successivamente alla adozione della citata programmazione sono intervenuti ulteriori collocamenti a riposo anticipati, giuste determina n. 26RS-VI/654RG e n. 27RS-VI/663RG, e sono pervenute ulteriori richieste di collocamento a riposo anticipato per l'anno 2020 di personale operaio addetto al servizio manutenzione in applicazione della nuova disciplina in materia di pensione anticipata recata dal d.l. n. 4/2019 s.m.i.;

RICHIAMATA la nota prot. 26472 del 19.09.2019 del Responsabile del Settore VII con la quale si sollecita la sostituzione del personale collocato a riposo al fine di garantire la continuità amministrativa.

PRESO ATTO che nelle more della conclusione della procedura di reclutamento prevista dal Progetto RIPAM, Concorso Unico Territoriale per le amministrazioni della Regione Campania si rende necessario rivedere la programmazione del fabbisogno ed attivare ogni utile iniziative per reclutare il personale necessario al servizio socio assistenziale ed alla luce del futuro pensionamento degli addetti alla squadra manutentiva, aggiornare la programmazione del reclutamento degli operai da adibire al medesimo servizio.

RITENUTO necessario, per quanto innanzi, procedere alla integrazione del piano triennale del fabbisogno del personale;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 228, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 stabilisce che "*Le amministrazioni [...] possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.*";
- il medesimo articolo al successivo capoverso dispone che "*[...] qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018.*";
- il decreto del Ministro dell'interno del 10 Aprile 2017 (G.U. n. 94 del 22/4/2017) recante la "*Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019.*" stabilisce che per il triennio 2017-2019, il rapporto medio dipendenti-popolazione valido per gli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario e per quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, per la fascia demografica da 10.000 a 19.999 abitanti nella misura di 1/158;

PRESO ATTO che il Comune di Atripalda:

- ha registrato nel bilancio consuntivo per l'esercizio 2018 un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente pari al 30,57%;

- contava al 31.12.2018 n. 46 dipendenti in servizio con un rapporto tra dipendenti e popolazione a tale data pari ad 1/237 (n. 10.925 abitanti al 31.12.2018) inferiore al parametro fissato dal Decreto Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017;
- al 31.10.2019 conta n. 39 dipendenti in servizio, oltre n. 1 dipendente in distacco e n. 1 dipendente in aspettativa obbligatoria, con un rapporto tra dipendenti e popolazione a tale data pari ad 1/264 (n. 10.857 abitanti al 31.10.2019) inferiore al parametro fissato dal Decreto Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017.

RILEVATO CHE:

- l'art. 48 D. Lgs. 11 aprile 2016, n. 198 recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*" impone l'approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, al fine di assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne;
- il medesimo articolo stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale;
- con delibera di Giunta Comunale n. 209 del 15 dicembre 2016 è stato adottato il piano triennale delle azioni positive;

RILEVATO CHE:

- l'art. 9, comma 3-bis, D.L. 29 novembre 2008, n. 185 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 28 gennaio 2009, n. 2 stabilisce che "*Su istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 certificano, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di patto di stabilità interno, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile*";
- il medesimo articolo stabilisce che la pubblica amministrazione che risulti inadempiente non può procedere ad assunzioni di personale o ricorrere all'indebitamento fino al permanere dell'inadempimento;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 243 TUEL gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali;

RICHIAMATI i seguenti atti in materia di organizzazione dell'Ente:

- Delibera di Giunta Comunale n. 194 del 28.10.2014 avente ad oggetto "*Indirizzi sulla riorganizzazione dei settori, degli uffici e dei servizi*";
- Delibera di Giunta Comunale n. 199 del 05.11.2014, avente ad oggetto "*Integrazione Delibera G.C. N. 194 del 28/10/2014 " Indirizzi sulla riorganizzazione dei Settori, degli Uffici e dei Servizi" con la quale si riduceva il numero dei Settori in cui è articolata la struttura organizzativa*;
- Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 11.02.2016 avente ad oggetto la "*Rimodulazione organigramma uffici e servizi - Modifica delibera G.C. n. 199/2014*" con la quale al fine di ottimizzare le attività degli Uffici, si disponeva la istituzione di ulteriori servizi ed uffici;
- Delibera Giunta Comunale n. 115 del 30.06.2016 avente ad oggetto "*Organigramma dei settori, servizi ed uffici. Modifica ed integrazione Delibere Di Giunta Comunale N. 199/2014 e n. 27/2016*" con la quale si approvava la riorganizzazione dei settori e degli uffici comunali con la istituzione del Settore VI Gestione Risorse Umane e del Settore VII Contenzioso, Affari Generali e Segreteria;
- Delibera di Giunta Comunale n. 004 del 08.01.2017 avente ad oggetto "*Riorganizzazione e razionalizzazione dei settori, dei servizi e degli uffici. Approvazione.*" con la quale è stata approvata la riorganizzazione e razionalizzazione dei settori, dei servizi e degli uffici provvedendo alla modifica della articolazione organizzativa di alcuni settori dell'Ente;

- Delibera di Giunta Comunale n. 004 del 08.01.2018, avente ad oggetto "Riorganizzazione e razionalizzazione dei settori, dei servizi e degli uffici. Approvazione." con la quale è stata approvata la riorganizzazione e razionalizzazione dei settori, dei servizi e degli uffici provvedendo alla modifica della articolazione organizzativa dei Settori I, V, VI e VII;
- Delibera di Giunta Comunale n. 194 del 07.11.2018 avente ad oggetto "Organizzazione dei settori, dei servizi e degli uffici. Riallocazione l'U.O.C. patrimonio ed E.R.P.", per come integrata con delibera di Giunta Comunale n. 210 del 13.12.2018, immediatamente esecutiva, recante una ulteriore modifica alla struttura organizzativa e la assegnazione delle relative risorse umane;

RICHIAMATI i seguenti atti in materia di rapporti di lavoro part-time:

- Delibera Giunta Comunale n. 215 del 22.12.2016 avente ad oggetto "Novazione del rapporto di lavoro part-time dipendente Americo Picariello. Aumento orario di lavoro.";
- Delibera Giunta Comunale n. 3 del 24.01.2017 avente ad oggetto "Autorizzazione alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale - dip. De Angelis Anna.";
- Delibera Giunta Comunale n. 222 del 31.12.2018 avente ad oggetto "Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2018.2020. Modifiche alla Delibera di Giunta Comunale N. 46 del 28-03-2018." con la quale si disponeva la trasformazione in rapporto di lavoro a tempo pieno del rapporto di lavoro in essere del dipendente in servizio presso il Settore IV Servizio I SUE, Cat. Giuridica DI;

RILEVATO CHE:

- l'art. 1, comma 475, lett. D) della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 stabilisce che "Ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 466 del presente articolo: nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. [...]";
- tale disciplina può essere derogata solo per effettuare assunzioni a tempo determinato per le funzioni di protezione civile, polizia locale, istruzione pubblica e nel settore sociale;
- l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 e gli obiettivi del pareggio di bilancio per gli anni 2016, 2017 e 2018;

VISTA la relazione del Responsabile del Settore I Finanziario, acquisita agli atti al prot. 8152 in data 19.03.2019 con la quale:

- è stata effettuata una ricognizione delle spese di personale per l'anno 2018 e quantificato il limite complessivo di spesa di personale per l'anno 2019;
- sono stati confermati i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e s.m.i. pari ad € 15.968,84;

PRESO ATTO CHE:

- nell'anno 2015 si è verificata la cessazione dal servizio di n. 1 dipendente di categoria giuridica AI, giusta determina del Responsabile del I Settore N. 14 del 29-01-2015;
- nell'anno 2016 non è avvenuta alcuna cessazione dal servizio;
- nell'anno 2017 è stato disposto:
 - o il collocamento a riposo di n. 1 dipendente di categoria giuridica BI per raggiunti limiti di età ai sensi dell'art. 24, commi 6 e 7 del D.L. n.201 del 06/12/2011, convertito dalla legge n.214/2011 e dalla legge n. 14/2012, per come aggiornati con riferimento agli

incrementi della speranza di vita, già disciplinati dall'art. 12 del D.L. n. 78/2000, dal decreto MEF del 06.12.2011 e dal Decreto MEF del 16.12.2014, giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 9RS del 15.12.2016;

- il collocamento a riposo anticipato per anzianità di n. 1 dipendente di categoria giuridica C1 con decorrenza dal 01.07.2017 ai sensi dell'art. 24, comma 10 del D.L. n.201 del 06/12/2011, convertito dalla legge n.214/2011 e dalla legge n. 14/2012, giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 8RS-VI/276RG del 13.04.2017;
 - la cessazione dal servizio per dimissioni volontarie di n. 1 dipendente di categoria giuridica B3, ai sensi dell'art. 27 ter, comma 1 lett. B) Contratto Collettivo Nazionale Del Lavoro - CCNL Regioni Enti locali del 6 luglio 1995 introdotto dall'art. 6 del CCNL Integrativo stipulato in data 13 maggio 1996 giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 24RS-VI/482RG del 07.08.2017;
 - il collocamento a riposo per inabilità assoluta e permanente al proficuo lavoro di n. 1 dipendente di categoria giuridica A1, ai sensi dell'art. 2, comma 12 della Legge 8 agosto 1995, n. 335 giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 37RS-VI/641RG del 19.10.2017;
- per l'anno 2018 è stato disposto:
- il collocamento a riposo di n. 1 dipendente di categoria giuridica D1 per raggiunti limiti di età ai sensi dell'art. 24, commi 6 e 7 del D.L. n.201 del 06/12/2011, convertito dalla legge n.214/2011 e dalla legge n. 14/2012, per come aggiornati con riferimento agli incrementi della speranza di vita, già disciplinati dall'art. 12 del D.L. n. 78/2000, dal decreto MEF del 06.12.2011 e dal Decreto MEF del 16.12.2014, giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 32RS/568RG del 26.09.2017;
 - il collocamento a riposo anticipato per anzianità di n. 1 dipendente di categoria giuridica D3 con decorrenza dal 01.01.2018 ai sensi dell'art. 24, comma 10 del D.L. n.201 del 06/12/2011, convertito dalla legge n.214/2011 e dalla legge n. 14/2012; giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 33RS/585RG del 28.09.2017;
 - il collocamento a riposo anticipato per anzianità di n. 1 dipendente di categoria giuridica C1 con decorrenza dal 01.09.2018 ai sensi dell'art. 24, comma 10 del D.L. n.201 del 06/12/2011, convertito dalla legge n.214/2011 e dalla legge n. 14/2012; giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 7RS/100RG del 30.03.2018;
 - la cessazione dal servizio per dimissioni volontarie di n. 1 dipendente di categoria giuridica D1 con decorrenza 01.07.2018, ai sensi dell'art. 27 ter, comma 1 lett. B) Contratto Collettivo Nazionale Del Lavoro - CCNL Regioni Enti locali del 6 luglio 1995 introdotto dall'art. 6 del CCNL Integrativo stipulato in data 13 maggio 1996 giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 9RS-VI/276RG del 26.04.2018;
 - la cessazione dal servizio per licenziamento senza preavviso di n. 1 dipendente di categoria giuridica B1, con profilo di messo comunale, n. 1 dipendente di categoria giuridica B1, con profilo di esecutore contabile, n. 1 dipendente di categoria giuridica D1, con profilo di istruttore direttivo amministrativo, giusta determina del Responsabile del Settore N. 17RS-VI/435RG del 15.06.2018;
 - il collocamento a riposo anticipato per anzianità di n. 1 dipendente di categoria giuridica A1 con decorrenza dal 01.11.2018 ai sensi dell'art. 24, comma 10 del D.L. n.201 del 06/12/2011, convertito dalla legge n.214/2011 e dalla legge n. 14/2012; giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 12RS/340RG del 16.05.2018;
 - il collocamento a riposo anticipato per anzianità di n. 1 dipendente di categoria giuridica A1 con decorrenza dal 30.12.2018 ai sensi dell'art. 24, comma 10 del D.L. n.201 del 06/12/2011, convertito dalla legge n.214/2011 e dalla legge n. 14/2012; giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 26RS/690RG del 19.09.2018;

— per l'anno 2019 è stato disposto:

- il collocamento a riposo anticipato per anzianità di n. 1 dipendente di categoria giuridica CI con decorrenza dal 01.07.2019 ai sensi dell'art. 24, comma 10 del D.L. n.201 del 06/12/2011, convertito dalla legge n.214/2011 e dalla legge n. 14/2012; giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 3RS/34RG del 28.01.2019;
- il collocamento a riposo anticipato per anzianità di n. 1 dipendente di categoria giuridica DI con decorrenza dal 01.09.2019 ai sensi dell'art. 24, comma 10 del D.L. n.201 del 06/12/2011, convertito dalla legge n.214/2011 e dalla legge n. 14/2012 giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 4RS/34RG del 28.01.2019;
- la cessazione dal servizio per dimissioni volontarie di n. 1 dipendente di categoria giuridica CI con decorrenza 01.04.2019, ai sensi dell'art. 15 comma 1 e 2 del Decreto Legge 28/01/2019 n. 4 (Quota 100) giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 7RS-VI/73RG del 08.02.2019;
- la cessazione dal servizio per dimissioni volontarie di n. 1 dipendente di categoria giuridica DI con decorrenza 01.07.2019, ai sensi dell'art. 27 ter, comma 1 lett. B) Contratto Collettivo Nazionale Del Lavoro - CCNL Regioni Enti locali del 6 luglio 1995 introdotto dall'art. 6 del CCNL Integrativo stipulato in data 13 maggio 1996 giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 10RS-VI/118RG del 25.02.2019;
- la cessazione dal servizio per dimissioni volontarie di n. 1 dipendente di categoria giuridica DI con decorrenza 01.08.2019, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto Legge 28/01/2019 n. 4 (Quota 100) giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 11RS-VI/119RG del 25.02.2019;
- la cessazione dal servizio per dimissioni volontarie di n. 1 dipendente di categoria giuridica AI con decorrenza 01.02.2020, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto Legge 28/01/2019 n. 4 (Quota 100) giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 26RS-VI/654RG del 02.09.2019;
- la cessazione dal servizio per dimissioni volontarie di n. 1 dipendente di categoria giuridica AI con decorrenza 01.02.2020, ai sensi dell'art. 24, comma 10 del D.L. n.201 del 06/12/2011, convertito dalla legge n.214/2011 per come integrato dal d.L. n. 4/2019 giusta determina del Responsabile del Settore VI N. 27RS-VI/663RG del 05.09.2019;

CONSIDERATO che sino al 31.12.2021 sono prevedibili le seguenti variazioni ordinarie alla dotazione organica dell'Ente, fatta salva la modifica alla disciplina in materia di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età ovvero richieste di collocamento a riposo anticipato:

- nell'anno 2020 oltre alle cessazioni dal servizio già disposte dovrebbe disporsi il collocamento a riposo per raggiunti limiti di anzianità di n. 1 dipendente di categoria AI non prevedibile in precedenza;
- nell'anno 2021 dovrebbe disporsi il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età di n. 1 dipendente di categoria CI;

PRESO ATTO CHE:

- l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti locali, prevedendo che: ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti *“assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in*

organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”; costituiscono spese di personale anche quelle “sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente” (comma 557-bis);

- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di contenimento delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2012/2013 è pari a €. 2.398.786,67;
- la spesa di personale di cui al c. 557, art. 1, L.292/2006, desunta dal rendiconto per l'anno 2018 è stata pari ad € 2.154.546,81 e che la spesa di personale per il 2019 anche utilizzando l'intera capacità di spesa per la sostituzione del personale cessato dal servizio si manterrebbe comunque al di sotto della media 2011-2013;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2004, convertito in legge 114/2014, prevede che: “... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

PRESO ATTO dunque che nell'esercizio 2019 ovvero in quello successivo possono essere utilizzati i resti delle capacità assunzionali realizzati nel triennio precedente (2015/2017);

RITENUTO che la capacità assunzionale dell'Ente per il triennio 2019/2021 può essere oggi quantificata come segue:

Anno Cessazione	Categorie Cessazioni	Trattamento Stipendiale	Percentuale Turn Over	Valore Cessazioni per Assunzioni Anno Successivo
2015	N.1 cat. A1	€ 16.314,57	25%	€ 4.078,64
2016	////	€ -	25%	€ -
2017	N1. cat. :A1, B1, B3 e C1	€ 71.243,35	75%	€ 53.432,51
2018	N. 2 cat. A1, N. 2 cat. B1, N.1 cat. C1, N. 3 cat. D1 e n. 1 cat. D3	€ 179.520,58	75%	€ 134.640,44
2019	N. 2 cat. C1 e N. 3 cat. D1	€ 107.094,55	100%	€ 107.094,55
2020	N. 4 cat. A3	€ 68.243,88	100%	€ 68.243,88

Anno	Resti Assunzionali triennio precedente	Triennio Precedente	Capacità Assunzionale da cessazioni nell'anno precedente	Capacità Complessiva
2019	€ 46.443,42	2015/2017	€ 134.640,44	€ 181.083,85
2020			€ 107.094,55	€ 107.094,55

2021		€ 68.243,88	€ 68.243,88
------	--	-------------	-------------

DATO ATTO che il D. Lgs. n. 75/2017 ha rafforzato l'importanza del piano triennale del fabbisogno di personale, ridefinendo il concetto di dotazione organica ed attribuendo alle singole Amministrazioni piena autonomia nell'individuare le professionalità necessarie per il raggiungimento dei propri fini istituzionali con il solo limite del rispetto dei vincoli di spesa e di finanza pubblica e superando quindi i vincoli procedurali sia per la verifica annuale che per la modifica della dotazione organica;

EVIDENZIATO CHE

- il concetto di dotazione organica, inteso in un'accezione di massima dinamicità e flessibilità, muove dalla quantificazione del personale in servizio all'atto della programmazione e si conclude con la determinazione del fabbisogno, per ciascun esercizio oggetto della programmazione, quale modificato in conseguenza delle cessazioni e delle assunzioni programmate,
- sulla base dell'attuale normativa la dotazione organica dell'Ente si compone dei dipendenti in servizio più le figure professionali necessarie affinché la dotazione organica corrisponda alle esigenze organizzative dell'Ente e sia adeguata al raggiungimento degli obiettivi programmatici;

RICHIAMATO l'articolo 15 del "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 in data 10.02.2011, avente ad oggetto la disciplina della dotazione organica;

RIBADITO che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

PRESO ATTO che in esecuzione del Piano del fabbisogno del personale per il Triennio 2018.2020 e del Piano Occupazionale 2018:

- con determinazione del Settore VI N. 39/891RG del 23-11-2018 si provvedeva alla assunzione per mobilità obbligatoria ex artt. 33, 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i. di n. 1 unità di personale di Cat. Giuridica B1, Cat. Econ. B6, a tempo indeterminato;
- con determinazione del Settore VI N. 38/890RG del 23-11-2018 si provvedeva alla assunzione per mobilità obbligatoria ex artt. 33, 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i. di n. 1 unità di personale di Cat. Giuridica B3, Cat. Econ. B3, a tempo indeterminato e part-time per n. 12 ore settimanali.
- con determinazione del Settore VI N. 41/965RG del 18-12-2018 si provvedeva alla assunzione a tempo indeterminato di N. 1 Unità con profilo di "Collaboratore Servizi di Accoglienza" con Mansioni Di Centralinista - Cat. B, ai sensi della Legge n. 113/85 e della Legge N. 68/99;
- in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 222/2018 si provvedeva alla trasformazione del rapporto di lavoro da part time a full time di n. 1 dipendente categoria giuridica D1 con determinazione del Settore VI N. 46/993RG del 31-12-2018;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 260, comma 2 TUEL stabilisce che "Il Ministero dell'interno assegna all'ente locale per il personale posto in disponibilità un contributo pari alla spesa relativa al trattamento economico con decorrenza dalla data della deliberazione e per tutta la durata della disponibilità. Analogo contributo, per la durata del rapporto di lavoro, è corrisposto all'ente locale presso il quale il personale predetto assume servizio.";
- ai sensi dell'art. 1, comma 47 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, "In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti

trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente.”;

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della disciplina sopra richiamata, la assunzione di personale posto in disponibilità ai sensi degli artt. 259 e 260 del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 non incide sulle capacità assunzionali dell'Ente perché trattasi di amministrazioni sottoposte al medesimo regime limitativo, e non incide sui vincoli alla spesa del personale, perché la relativa spesa è assistita dal contributo statale pari al trattamento economico in godimento all'atto del collocamento in disponibilità del medesimo personale;
- le assunzioni da effettuarsi con computabilità nella quota d'obbligo ai sensi delle Leggi n. 68/99 e n. 113/85, nell'ambito della specifica quota di riserva su posti/centralino destinata dalla Legge n. 113/85 ai Centralinisti “*non vedenti*”, possono essere anche effettuate in deroga alle disposizioni che limitano le assunzioni che non incidono sul budget assunzionale di cui all'art. 1, comma 228, Legge 28 dicembre 2015 s.m.i.;
- alla luce di quanto innanzi, solo la differenza di spesa fra l'originario contratto di lavoro part time, di cui alla determina n. 246 del 30.10.2014 (P.T. al 50%) ed il contratto a tempo pieno di cui alla determina n. 46/993RG del 31-12-2018 incide integralmente sugli spazi assunzionali dell'Ente per € 11.067,74 a valere sull'esercizio 2018;

RITENUTO NECESSARIO E URGENTE provvedere nel triennio 2019/2021, oltre a quanto già stabilito con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 27.03.2019 e nel rispetto dei sopraindicati vincoli in materia di assunzioni, alle ulteriori assunzioni a tempo indeterminato delle seguenti unità di personale:

Anno	Decorrenza	Cat.	Descrizione	Settore / Servizio
2019	01/12/2019	D1	ASSITENTE SOCIALE	VII Affari Generali
2020	01/06/2020	B1	OPERAIO SPECIALIZZATO	II LL.PP. e Manutenzione – Servizio LL.PP.
2020	01/06/2020	B1	OPERAIO SPECIALIZZATO	II LL.PP. e Manutenzione – Servizio Manutenzione
2020	01/06/2020	B1	OPERAIO SPECIALIZZATO	II LL.PP. e Manutenzione – Servizio Manutenzione

RAVVISATA la competenza della Giunta Comunale in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche, nonché in materia di programmazione triennale ed annuale delle assunzioni;

DATO ATTO che il margine assunzionale maturato con le cessazioni intervenute nel triennio precedente, inteso in senso dinamico, consente l'integrazione del programma di reclutamento, come innanzi indicato;

VALUTATO pertanto, in attuazione delle citate linee di indirizzo e con quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs 165/2001, di approvare la integrazione della dotazione organica dell'Ente quale rimodulazione della consistenza del personale in servizio in conseguenza del reclutamento del personale previsto nella programmazione del fabbisogno;

CONSIDERATO che la dotazione organica conseguente alla presente deliberazione si muove in coerenza con le linee guida sui fabbisogni di personale (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018) in termini di rispetto dei vincoli finanziari (punto 2.2 delle linee di indirizzo);

DATO ATTO CHE

- l'Ente ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali *il Prospetto informativo relativo all'anno 2018* e risulta in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 avendo in servizio lavoratori con disabilità in misura superiore a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. B Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e che, pertanto, nel piano occupazionale 2019-2021 non si prevede di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- il piano occupazionale 2019-2021 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 come da attestazione del Responsabile del Settore I Finanziario;

VISTO il verbale n. 28 rilasciato in data 12/11/2019 con cui l'organo di revisione ha accertato la coerenza della nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

VERIFICATA la sussistenza dei presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e verificato, in particolare, che l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del D.L. n. 66/2014);
- ha dimostrato il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e trasmesso la relativa attestazione alla Ragioneria Generale entro il termine previsto dalla Legge n. 232/2016;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 209 in data 15.12.2016 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, del d.Lgs. n. 198/2006,
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 225 del 31-12-2018 ha approvato il Piano della performance 2018 ed il relativo piano risorse e obiettivi semplificato.

RAVVISATA la necessità di approvare l'integrazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2019-2021, e del relativo piano occupazionale, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 33/2019 garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

DATO ATTO che l'aggiornamento del piano occupazionale 2019 prevede assunzioni a tempo indeterminato da ricoprire mediante concorso pubblico, previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del d.Lgs. n. 165/2001 e sebbene facoltative per il triennio 2019/2021 le procedure di mobilità volontaria ex art. 30 comma 2 bis del d.Lgs. n. 165/2001.

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **DI INTEGRARE** la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 ed il piano occupazionale 2019, prevedendo la assunzione dei seguenti profili professionali:

Anno	Decorrenza	Cat.	Profilo Professionale	Settore / Servizio
2019	01/12/2019	DI	ASSITENTE SOCIALE	VII Affari Generali
2020	01/06/2020	BI	OPERAIO SPECIALIZZATO	II LL.PP. e Manutenzione – Servizio LL.PP.
2020	01/06/2020	BI	OPERAIO SPECIALIZZATO	II LL.PP. e Manutenzione – Servizio Manutenzione
2020	01/06/2020	BI	OPERAIO SPECIALIZZATO	II LL.PP. e Manutenzione – Servizio Manutenzione

3. **DI DARE ATTO CHE:**

- il piano occupazionale è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e non prevede stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n.165/2001;
- l'aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90;
- non occorre modificare la quantificazione delle risorse aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019, per le finalità di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999;

4. **DI DARE ATTO** che in esito alle predette assunzioni residuerebbe la seguente capacità assunzionale:

Anno	Resti Assunzionali triennio precedente	Triennio Precedente per resti	Capacità Assunzionale da cessazioni nell'anno precedente	Capacità Complessiva	Utilizzo Turn Over per Assunzioni	Resti da riportare all'anno successivo
2019	€ 46.443,42	2015/2017	€ 134.640,44	€ 181.083,85	€ 176.507,40	€ 4.576,45
2020	€ 4.576,45	2016/2018	€ 107.094,55	€ 111.671,01	€ 87.305,42	€ 24.365,59
2021	€ 24.365,59	2017/2019	€ 68.243,88	€ 92.609,47	€ 35.313,12	€ 57.296,35

5. **DI DARE ATTO**, altresì, che:

- a. è possibile modificare in qualsiasi momento il piano triennale del fabbisogno del personale, approvato con il presente atto, qualora possano verificarsi esigenze tali da determinare cambiamenti del quadro di riferimento relativo al triennio 2019-2021;
- b. il presente atto di programmazione costituisce parte integrante del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;

LA STESSA GIUNTA

Rilevata l'urgenza;

Con votazione palese, unanime, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

Di Dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 – 4° comma TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 18-11-2019

Dal Municipio, li 18-11-2019

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13-11-2019

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 18-11-2019

Il Segretario Generale
F.to Dott. Iorio Beniamino

VISTO DI Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Beniamino Iorio

VISTO DI Regolarità contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 18-11-2019

Il Segretario Generale
Dott. Iorio Beniamino